A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0014584/I Data: 25/07/2016 09:44
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:

25/7/2016
SIMZA NV.1
SJ

ATTIVITA' ISPETTIVA

Gruppo Misto

REG. GEN. N. 104/4/X 255 Pt

Mozione di una nuova regolamentazione delle prestazioni sanitarie rese in libera professione intramoenia, nonché ad un progressivo superamento della libera professione extramoenia.

Consiglio regionale

Preso atto che la regione Campania, coerentemente con quanto stabilito dal legislatore nazionale, riconosce l'attività libero-professionale intramoenia come una delle modalità di erogazione delle prestazioni del servizio sanitario regionale, l'attività svolta in regime libero professionale intramoenia, introdotto dal decreto legislativo 30/12/ 1992 n°502 e sottoposto nel tempo a modifiche ed integrazioni, rappresenta una possibilità per il cittadino di poter scegliere in modo privatistico il professionista di sua fiducia in alternativa ai servizi offerti in regime istituzionale, in un quadro normativo nazionale e regionale che ne disciplina il funzionamento.

Rilevato che la Regione Campania si è dotata di linee guida e di indirizzo nel settore della libera professione intramoenia pubblicate sul BURC, numero speciale del 23 marzo 2007, insieme a schemi di regolamento aziendale per la libera attività professionale intramoenia (ALPI).

[illegible]

Dato che, rispetto alla normativa statale e regionale, attualmente vigente, sono principi fondamentali della libera professione:

- La tracciabilità dei flussi economico finanziari della libera professione;
- La fissazione di tariffe idonee a remunerare il professionista, l'equipe, il personale di supporto, i costi di ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle aziende;
- La trasparenza del processo di erogazione delle prestazioni in libera professione e la garanzia di un corretto rapporto tra attività istituzionale ed attività intramoenia;
- L'obbligo imposto ai professionisti di optare entro il mese di dicembre di ogni anno per l'esercizio della libera professione intramoenia o extramoenia;
- La conferibilità di incarichi di responsabilità a medici che abbiano optato per la libera professione extramoenia;
- La tracciabilità dei flussi economico-finanziari della libera professione.

Considerato che l'intesa in sede di conferenza Stato – Regione sul piano nazionale di governo delle liste di attesa per il triennio 2010/2012, siglata in data 28 ottobre 2012, l'attività libero-professionale intramoenia è un'ulteriore possibilità per il governo delle liste ed il contenimento dei tempi di attesa.

In tale sede si è stabilito che le Regioni dovessero attivare forme di controllo sul volume di tali prestazioni e sui relativi tempi di attesa sia per attività ambulatoriali che per quelli di ricovero, al fine di garantire il corretto rapporto tra il regime istituzionale di erogazione di prestazioni e quello di libera professione.

- **Verificato** che la regione Campania risulta attualmente agli ultimi posti per quanto riguarda i livelli essenziali di assistenza nazionali (LEA), trattandosi di prestazioni che il servizio sanitario è tenuto a fornire a tutti i cittadini gratuitamente o dietro pagamento di una quota di partecipazione (ticket), e che tali classifiche certificano il livello di qualità dei servizi sanitari. A tal fine, sia prioritario consentire:

    - In primis alla regione Campania e poi alle stesse aziende sanitarie di poter monitorare e valutare con maggiore efficacia la qualità stessa delle prestazioni erogate, nonché la qualità delle stesse nel rapporto con le prestazioni effettuate in regime squisitamente pubblico e gratuito.
    - Debbano essere definiti, ove non attivati, oppure implementati, laddove già esistenti, dei sistemi centralizzati trasparenti ed informatizzati, di controllo delle prestazioni.

IMPEGNA IL PRESIDENTE DE LUCA E LA GIUNTA REGIONALE

A rivedere, programmare e ridefinire, laddove è necessario, la regolamentazione esistente in merito all'erogazione di prestazioni sanitarie in regime intramoenia, nonché a rafforzare le azioni per:

- Organizzare un sistema regionale di raccolta dati centralizzato e in diretta sinergia con le strutture aziendali sanitarie in grado di gestire in maniera efficiente le liste di attesa, con l'obiettivo di allineare i tempi di erogazione delle prestazioni in ambito istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia, al fine di assicurare che il ricorso a quest'ultima sia conseguenza della libera scelta del cittadino e non di carenza nell'organizzazione dei servizi resi in ambito istituzionale.

- Avviare la completa pubblicazione sul sito web di ciascuna azienda dei tempi di attesa e dei volumi di attività in istituzione ed in libera professione.
- L'adozione da parte delle aziende di un adeguato sistema informativo di monitoraggio e tracciabilità dell'intero processo (offerta, prenotazione, erogazione, pagamento e rapporto dei volumi) finalizzato anche all'elaborazione di strumenti di monitoraggio regionale (cruscotto) alimentato in forma standardizzata delle varie aziende.
- Favorire un'adeguata informazione e pubblicizzazione all'utenza dei meccanismi di erogazione delle prestazioni in regime libero-professionale in rapporto a quelle rese in regime istituzionale.

E' necessario favorire una programmazione che miri a tutelare la qualità delle attività istituzionali, all'uguaglianza dei cittadini nell'accesso ai servizi sanitari introducendo, a tal fine, tra i criteri della valutazione delle direzioni generali delle aziende sanitarie, la positiva gestione delle liste di attesa, impegnando le aziende sanitarie all'obbligatorietà ed alla predisposizione di adeguati spazi dedicati all'esercizio della libera professione intramoenia. Al rafforzamento del principio dell'esercizio esclusivo della professione sanitaria all'interno del sistema pubblico mediante il superamento progressivo della possibilità di esercitare contestualmente la libera professione extramoenia e quella intramoenia.

Francesco Moxedano

Vincenzo Ac

Maria Ancona (UDC)

VINCENZO MAL
C.L. - PSI - D.

(DANI
PD